

**Fondi.** In pista grandi e piccoli gruppi: da UniCredit a Monte dei Paschi di Siena alle Bcc

# In banca finanziamenti ad hoc

**Andrea Curiat**

■ In tempi di crisi finanziaria e stretta sulla liquidità, è tanto più importante che le banche garantiscano alle imprenditrici la possibilità di ottenere finanziamenti. «Il mondo imprenditoriale femminile gode nel Lazio, come in tutta Italia, delle stesse opportunità dell'imprenditoria maschile» replica Guido Palesandolo, responsabile commerciale clienti small-business di UniCredit Banca di Roma. UniCredit, ricorda poi Palesandolo, aderisce all'iniziativa avviata dalla Regione Lazio «per la creazione di centri specializzati nella facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprenditrici e lavoratrici autonome». Nell'ambito del progetto "Impresa Italia", la banca ha stanziato un fondo di finanziamento da 250 milioni di euro per le piccole e medie imprese del Lazio; di questi, circa 70 milioni andranno a supportare l'imprenditoria femminile nel corso del 2009.

Ferdinando Quattrucci, responsabile per l'area Centro e Sardegna del Monte Paschi di Siena ricorda che «in particolare nel Lazio, abbiamo portato avanti diverse iniziative e convenzioni, tra cui quella con la Fondazione Bellisario e con l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti di azienda, per offrire credito agevolato e valorizzare la professionalità femminile». Secondo stime del Sole 24 Ore su dati societari, il gruppo Mps ha erogato nel corso del 2008 finanziamenti per circa 370 milioni di euro alle imprenditrici del Lazio.

La Bcc di Roma, in collaborazione con Sviluppo Lazio e Bic Lazio, sta contribuendo al finanziamento di 125 progetti di business presentati nell'ambito del sesto bando della legge 215/92 per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile. «Il credito così erogato - spiega Valentino Brusaferrri, direttore affari enti e

aziende della Bcc di Roma - ammonta a 940mila euro in poco meno di un anno. Delle aziende aggiudicatrici, 79 hanno sede a Roma, 25 a Frosinone, 13 a Latina, 2 a Rieti e 6 a Viterbo. L'imprenditoria femminile rappresenta una risorsa di enorme importanza per il Lazio, e siamo entusiasti di poter contribuire al suo sviluppo».

Il gruppo Bnl-Bnp Paribas, attraverso Artigiancassa, ha avviato un'analisi di scenario per identificare gli ostacoli principali all'accesso al credito per le dirigenti d'azienda del Lazio. «Una prima difficoltà - commenta Viviana Massi, responsabile del gruppo di lavoro agevolazioni imprenditoria femminile di Artigiancassa - consiste nel conciliare l'attività lavorativa e la vita ordinaria. La gravidanza e la maternità, purtroppo, vengono ancora oggi ritenute penalizzanti per una dirigente. Le donne, poi, sono poco informate circa la possibilità di ottenere finanziamenti, laddove gli uomini hanno più familiarità con gli strumenti del credito». La stessa Artigiancassa, e più in generale il gruppo Bnl-Bnp Paribas, offrono strumenti e agevolazioni per le dirigenti d'azienda, perlopiù sotto forma di finanziamenti a tasso fisso con contributi statali.

Sempre sul fronte formazione, infine, Intesa Sanpaolo partecipa a un progetto per facilitare l'accesso al credito per le donne, in collaborazione con la Fondazione risorsa donna e con il patrocinio dell'Abi e del Business innovation center del Lazio.

## LE RISORSE

Dalla Bcc di Roma erogati in un anno circa 940mila euro mentre da UniCredit arrivano 70 milioni nel 2009